

ATTUALE SPESA PUBBLICA e provvedimenti da attuare	MLD/ANNO	RISPARMI POSSIBILI Mld/anno	AZIONI URGENTI PER IL RISANAMENTO DELLO STATO Attuabili in 3-5 anni al massimo, ma con effetti immediati sulla crescita economica
Pensioni Altre Prestazioni Sociali ----- Totale	240 60 ----- 300	10 → 20 20 → 40 ----- 30 → 60	Tetto alle pensioni d'oro (4- 5000 €/mese) Detassazione per chi assume disoccupati e per chi crea start-up e nuove imprese (è assurdo tassare chi crea nuova occupazione, più reddito e più prodotti e quindi più PIL per tutti)
Dipendenti pubblici	170	10 → 20	Tetto agli stipendi d'oro (massimo 12 volte rispetto ai minimi come in Svizzera) Riqualificazione e valorizzazione degli attuali lavoratori del pubblico, Blocco del turnover ed altre razionalizzazioni sul personale degli Enti
Sanità	100	5 → 15	Adozione costi standard (basta sprechi, mala sanità o acquisti non competitivi)
Altre spese pubbliche	150	20 → 30	Riduzione dei Parlamentari, taglio dei privilegi della casta, taglio delle province, accorpamento dei comuni, adozione costi standard minimi, ecc.ra.... ecc.ra
Totale spesa pubblica corrente	720	65 → 125	Risparmio ottenibile razionalizzando e modernizzando la spesa pubblica
Costo della corruzione (nell'area pubblica)	60/90	25 → 60	Manleva ai concussi e severa legge contro corruttori ridurrà sensibilmente la corruzione
Dismissione dei Patrimoni inutilizzati, valorizzazione delle concessioni, cessione delle Partecipazioni Pubbliche non strategiche ecc.ra ecc.ra ----- Interessi sul Debito Pubblico	300 → 500 (recupero in 5 anni per diminuzione del debito pubblico) ----- 100	----- 30 → 60	Oggi paghiamo come interessi sul debito pubblico dal 2,5% al 4% in più della Germania (il doppio o triplo); con questo risanamento pagheremo la loro stessa cifra risparmiando 50 mld/anno e il debito pubblico scenderà, grazie alle dismissioni, da 2100 a 1600 mld. Risparmio annuo di interessi sul debito pubb.
LAVORO: Riduzione delle Tasse e Tributi sul lavoro per rendere competitivo produrre in Italia, fermando l'emorragia delle imprese ----- IMPRESE: Riduzione delle tasse sulle Imprese che generano occupazione e reddito, elevando il PIL e quindi le entrate dello stato	----- 30	(-15% = +15%) -----	Il gettito rimarrà invariato poiché diminuiranno le tasse sul lavoro ma aumenteranno gli occupati che, a loro volta, pagheranno tasse e tributi così che le entrate per lo stato non diminuiranno. Taglio di 30 mld. di contributi ed incentivi, quindi eliminazione dell'IRAP, ricalibrazione dell'IMU sulle APRI, MAI superiore al 5% del reddito lordo; Aumenterà così il fatturato e le entrate per lo stato (+ iva e + redditi tassati)
RISPARMIO PER LO STATO (mld/anno) Totale spesa pubblica dopo risanamento	700 > 575	120 → 245	

Mettendo in atto un **Risanamento Intelligente**, ovvero semplicemente applicando **Logica e Buon senso**, si potranno vedere **DA SUBITO** i benefici con conseguente discesa dello Spread e quindi **risparmio sui 100 mld/anno di interessi sul debito**, che oggi vengono prelevati dalle tasche dei cittadini per andare alle banche e finanza internazionale.

Il **fatturato** delle Imprese e quindi l'**occupazione** e il **reddito** dei cittadini **aumenteranno**, e quindi **aumenteranno le entrate per lo Stato** (al contrario di ora che sono in forte calo impoverendo ed affamando un po' tutti); Il **PIL passerà in 3-5 anni dagli attuali 1600 mld. ai 2000 mld/anno**; di conseguenza **diminuirà** il rapporto **debito/PIL** dall'attuale **130%** (2100/1600) all'**80%** (1600/2000) previsto nell'arco di 5 anni (rientrando a pieno titolo nei parametri europei)

Il **Taglio della spesa**, con contestuale **riduzione delle tasse sul lavoro ed imprese che lo generano**, è l'**unica via percorribile per far Rinascere l'Italia**, farla tornare competitiva nel mondo! Ritourneremo ad essere così una nazione ricca e rispettata. Oltretutto queste misure sono l'**applicazione corretta dell'art. 1 della nostra Costituzione fondata sul lavoro che è generato dall'impresa e sul potere sovrano riconosciuto al proprio popolo e non all'Europa delle Banche**

BILANCIO DELLO STATO IN BREVE, dati relativi al 2012 ricavati da documenti pubblici, arrotondati ed aggregati per rendere facile la lettura ed elementare la interpretazione dei dati

Entrate 2012	Mld €	Incidenza % sul PIL	Note	CONTO ECONOMICO DELLO STATO ITALIANO 2012 (valori in miliardi di euro con incidenza sul totale del PIL nazionale, di 1600 Mld €/anno)		
Imposte dirette IRE	192	12%	+10% sul 2011	Uscite 2012	Mld €	Incidenza % sul PIL
Imposte dirette IRES	48	3%	+40% sul 2011	1. Pensioni	240	15%
Imposte indirette	223	14%		2. Altre prestazioni sociali	60	4%
Contributi sociali	216	14%		3. Lavoro dipendenti PA	170	11%
Altre entrate varie	71	4%		4. Consumi intermedi	136	8%
TOTALE	750	47%		5. Altre uscite correnti	64	4%
Copertura spesa in eccedenza	50	3%	Nuovi BOT/CCT/BTP?	6. Altre spese	50	3%
				7. Interessi sul debito	80	5%
				TOTALE	800	50%
PIL nominale annuo	1.600		Spesa al 50% sul PIL			

DETTAGLI VOCI DI USCITA 3,4,5,6 DEI MINISTERI e ALTRE SPESE	
Ministeri e altre aree di spesa	Totale complessivo (mld €/anno)
Spesa sanitaria a carico dello Stato	115
Economia	78
Istruzione	44
Incentivi e sostegno alle imprese	30
Contributi UE	24
Difesa	19
Interno	11
Infrastrutture e trasporti	8
Università	7
Giustizia	7
Sviluppo economico	7
Ricerche scientifiche	2
Esteri	2
Beni e attività culturali	1
Politiche agricole	1
Salute	1
Spese elettorali e partiti	0,6
Contributi e incentivi a stampa/comunicaz.	0,4
Altre spese non classificate	62
TOTALE	420